

- grammi di eroina, tre telefoni cellulari e la somma contanti di 2.000 Euro, provento dell'illecita attività;
- 07/05/2002 - Livorno - Militari della Guardia di Finanza hanno sequestrato kg 11,844 di hashish, un'auto e valuta comunitaria. Nel corso dell'operazione sono state tratte in arresto quattro persone;
 - 25/06/2002 - Livorno - Operazione "Diabolik" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto due pluripregiudicati ritenuti responsabili di concorso in furto aggravato e continuato nonché riciclaggio di autovetture. Nello stesso contesto operativo, in Giuliano (NA) ed Aversa (CE) sono state eseguite dieci perquisizioni presso altrettanti autosaloni e rimesse per autoveicoli, nel corso delle quali sono state sequestrate complessivamente 30 tra autovetture e furgoni provento di furto, nonché documentazione, targhe e strumenti necessari per la contraffazione dei veicoli.

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il livornese, per la sua particolare posizione geografica prossima alla Versilia e per la presenza dello scalo marittimo, offre interessanti opportunità criminogene alle organizzazioni attive soprattutto nel contrabbando, nel traffico internazionale di sostanze stupefacenti e di auto rubate nonché nello sfruttamento dell'immigrazione clandestina.

Nell'Isola d'Elba risultano insediati soggetti provenienti dalla Campania e dalla Calabria, a vario titolo legati a detenuti nel carcere di Porto Azzurro; questi sono impegnati in attività commerciali con l'appoggio di conterranei già ivi residenti.

Operazioni di polizia più significative:

- 19/04/2002 - Livorno - Operazione "Falsi impiegati INPS" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 3 persone che qualificandosi impiegati INPS erano riusciti ad entrare in una abitazione per commettere un furto. Nel corso dell'operazione sono state altresì deferite in stato di libertà all'A.G. anche altri sei complici ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti aggravati e rapine;

- 15/10/2002 - Livorno, Milano, Firenze, Roma, Napoli - Militari dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito di indagini relative a corse ippiche truccate, hanno arrestato 2 persone responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe.

CRIMINALITÀ STRANIERA

Gli extracomunitari irregolari presenti in provincia sono prevalentemente di origine senegalese, maghrebina, albanese, slavomacedone, rumena e sudamericana. Fra questi gli albanesi sono risultati dediti allo sfruttamento della prostituzione ed allo spaccio di stupefacenti, i maghrebini allo spaccio di droghe leggere ed alla commissione di piccoli furti, i sudamericani al borseggio, i senegalesi all'abusivismo commerciale e i balcanici alla commissione di furti in appartamento.

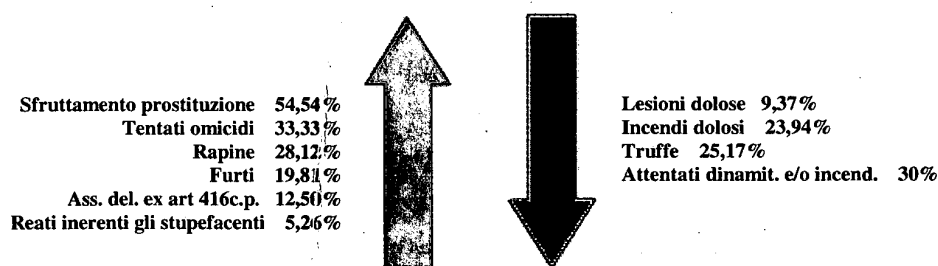
Operazioni di polizia più significative:

- 08/08/2002 - Livorno - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 8 persone di nazionalità italiana e marocchina, ritenute responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati tratti in arresto altri 3 individui trovati in possesso di sostanze stupefacenti;
- 17/09/2002 - Livorno - Personale della Polizia di Stato, in collaborazione con militari dell'Arma dei Carabinieri, ha tratto in arresto 4 cittadini marocchini responsabili, in concorso tra loro, di traffico di sostanze stupefacenti;
- 09/10/2002 - Livorno, Genova e Cuneo - "Operazione Full Cargo" Personale della Polizia di Stato, congiuntamente a militari dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, ha tratto in arresto 4 persone indagate per associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti pluriaggravati nonché per violazione della normativa sugli stranieri. L'operazione è scaturita dal ritrovamento di quattro cittadini rumeni morti all'interno di un containers diretto in Canada. Nello stesso contesto operativo, inoltre, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto altre 2 persone.

PROVINCIA DI LUCCA**CRIMINALITÀ DIFFUSA**

Nel 2002 il totale generale dei delitti è stato caratterizzato da un trend in aumento rispetto al 2001 (+17,92%).

In particolare sono risultati:



Nel 2002 gli omicidi volontari sono stati 3 (a fronte dei 5 dell'anno precedente).

Il territorio provinciale può essere distinto in due specifiche aree: la Piana (comprendente la città di Lucca e i comuni contigui) e la Versilia (Viareggio e i comuni della fascia costiera). Entrambe le aree diventano più sensibili, sotto il profilo della sicurezza, durante la stagione estiva ed in occasione di particolari ricorrenze, per l'alterazione degli equilibri socio-economici e per le maggiori possibilità predatorie offerte dalla cospicua concentrazione di villeggianti.

Le manifestazioni di criminalità diffusa, presenti nella provincia, si sono sostanziate, in particolare, in attività connesse al traffico di sostanze stupefacenti e nella commissione di reati contro il patrimonio.

Il traffico di stupefacenti è risultato essere esercitato da gruppi di clandestini albanesi, rumeni e nomadi ed ha interessato la fascia costiera versiliese ed il comprensorio Lucca-Capannori-Altopascio.

Il commercio ambulante abusivo, soprattutto estivo, ha interessato, prevalentemente, i quattro comuni della Versilia (Viareggio, Forte dei Marmi, Camaiore, Pietrasanta). Questa attività (per lo più riferita alla vendita di borse, abiti, orologi, cd, materiale musicale, giocattoli e articoli di pelletteria, tutti riconducibili a copie

di “griffe” di note marche italiane e straniere) è stata esercitata, esclusivamente, da cittadini extracomunitari, in particolare da senegalesi e maghrebini.

Negli ultimi tempi, comunque, la criminalità diffusa ha subito un sostanziale cambiamento, trasformandosi da fenomeno stanziale a mobile, connotato cioè da un’accentuata capacità di movimento sul territorio. In tal modo i delinquenti, approfittando della rete stradale particolarmente sviluppata, sono in grado di compiere il reato in una provincia e spostarsi rapidamente in un’altra. Tale nomadismo è tipico soprattutto della malavita di origine slavo-albanese, particolarmente agguerrita e disinibita.

Si segnalano, infine, nell’area della Versilia, tre attentati dinamitardi commessi in febbraio, marzo ed aprile del 2002 in danno di strutture dell’ENEL. Due analoghi episodi si erano verificati nel 2000 nel 2001. Su tutti, sono in corso indagini.

Operazioni di polizia più significative:

- 26/02/2002 - Viareggio (LU) — Militari dell’Arma dei Carabinieri, a conclusione di indagini, hanno deferito all’A.G. 49 persone per traffico di sostanze stupefacenti;
- 26/02/2002 - Lucca (LU) - Militari dell’Arma dei Carabinieri hanno deferito all’A.G. 8 persone, responsabili di ricettazione e falsificazione di opere artistiche;
- 05/04/2002 - Lucca - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 6 persone responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla ricettazione ed utilizzo illecito di carte di credito, contraffazione e falsificazione di documenti di identità, utilizzazione di sigilli contraffatti di pubblici uffici, sia nazionali che esteri, nonché favoreggiamento dell’immigrazione clandestina;
- 29/07/2002 - Forte dei Marmi (LU) - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto, in flagranza di reato, un pregiudicato trovato in possesso di oltre 6 etti di cocaina. Nel corso della successiva perquisizione domiciliare sono stati sequestrati altri 2 etti circa di eroina;
- 20/08/2002 - Viareggio (LU) - Militari della Guardia di Finanza hanno sequestrato nr. 3 pistole e nr. 30 cartucce ed emesso notizia di reato per un responsabile;

- 29/10/2002 - Pietrasanta (LU), Lido di Camaiore (LU), Viareggio e Massa - Operazione "S. Brigida" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 6 persone per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente del tipo cocaina ed eroina e contraffazione di banconote. Nell'ambito della stessa operazione inoltre, sono state indagate, in stato di libertà, altre 6 persone.

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il territorio della provincia, come quello di tutta la regione, è caratterizzato dalla presenza di circoscritti "poli" malavitosi composti prevalentemente da elementi provenienti dalle regioni a rischio.

In particolare la Versilia, che per posizione geografica tende a saldare le fasce costiere della Toscana e della Liguria, ha visto crescere la presenza di malavitosi di origine catanese che stanno tentando di acquisire società di capitali, e di origine campana, in contatto con pregiudicati locali e pugliesi.

La 'ndrangheta ha radicato nella provincia i suoi interessi, attraverso strutture organizzate che gestiscono in modo sistematico le esigenze delle cosche dell'area di origine, non solo nella Versilia, ma anche nella piana lucchese, ove hanno posto in atto tentativi di infiltrazione nei settori commerciali e della piccola imprenditoria.

Nell'ambito del traffico di droga sono emerse qualificate presenze reggine riferibili ai clan Facchineri, Bellocco e Raso.

E' infine emersa l'operatività di un sodalizio affiliato alla camorra, dedito al traffico ed allo spaccio di cocaina. Lo stupefacente, reperito in Lombardia, veniva poi distribuito nella Versilia ed anche in Emilia Romagna, per il tramite di una fitta rete di spacciatori.

Operazioni di polizia più significative:

- 30/01/2002 - Viareggio (LU) - Militari della Guardia di Finanza hanno tratto in arresto una persona responsabile di violazione alla normativa antimafia. Nel corso del servizio sono stati sequestrati beni mobili, immobili, quote sociali e valuta comunitaria per un valore complessivo di Euro 147.900,00. Il successivo 7 febbraio, è stata tratta in arresto un'altra persona e sono stati sequestrati titoli di credito per un valore complessivo di Euro 133.446,00;

- 21/02/2002 - Lucca e Bari - Operazione "Off shore" - Personale della DIA, nell'ambito di indagini sui rapporti tra l'imprenditoria nautica e le organizzazioni delinquenti dedite ai traffici illeciti via mare, ha tratto in arresto 4 persone per associazione mafiosa, riciclaggio ed altri delitti.

CRIMINALITÀ STRANIERA

I reati contro il patrimonio (soprattutto furti in villa) risultano essere stati commessi da bande di rumeni e nomadi di origine slava.

I gruppi criminali di origine nordafricana ed albanese sono risultati dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti del tipo hashish e cocaina, mercato quest'ultimo in cui vanno affermandosi anche i senegalesi, finora segnalatisi solo per l'abusivismo commerciale.

La prostituzione, riguardante donne di origine slava e dell'Europa dell'Est è risultata presente, soprattutto, nel capoluogo ed in Versilia.

Anche cittadini della C.S.I. sono risultati coinvolti nella gestione dell'immigrazione clandestina finalizzata allo sfruttamento della prostituzione.

Operazioni di polizia più significative:

- 09/03/2002 - Lucca - Operazione "Betty blu"- Militari dell'Arma dei Carabinieri, nel corso di indagini riguardanti un sodalizio criminoso responsabile di aver ideato e gestito una rete di spaccio di stupefacenti nella piana di Lucca, hanno tratto in arresto due cittadini albanesi ed uno italiano, sequestrando gr. 5 di cocaina e gr. 181 di marijuana. Nel prosieguo dell'attività investigativa sono stati deferiti all'A.G. altri 23 soggetti e sono state arrestate altre 11 persone per gli stessi reati;
- 26/05/2002 - Viareggio (LU) - Personale della Polizia di Stato ha sottoposto a fermo 3 connazionali per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, sfruttamento della prostituzione e violenza sessuale;
- 29/05/2002 - Viareggio (LU) - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 15 clandestini extracomunitari per traffico, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti;

- 17/12/2002 - Viareggio (LU) - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto un cittadino belga trovato in possesso di Kg. 4,5 di cocaina. Il predetto era corriere proveniente dall'Olanda per conto di una organizzazione albanese. L'intera operazione ha, finora, consentito il sequestro di kg. 6 di cocaina e gr. 500 circa di eroina e l'arresto di altri tre corrieri di droga, due dei quali albanesi.

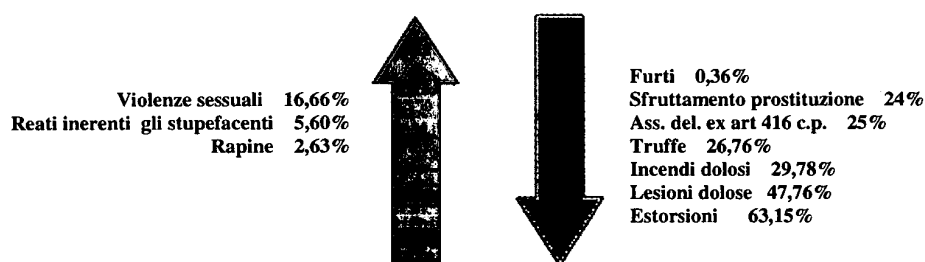
In Questura è stato attivato un sistema di video allarme antirapina, diretto a realizzare una migliore tutela degli esercizi commerciali convenzionati;

Il 18 dicembre 2002 è stata avviata, nel capoluogo, la sperimentazione del "poliziotto/carabiniere di quartiere".

PROVINCIA DI MASSA CARRARA**CRIMINALITÀ DIFFUSA**

Nel 2002 il totale generale dei delitti è stato caratterizzato da un sostanziale equilibrio rispetto al 2001 (+0,29%).

In particolare sono risultati:



Nel 2002 non si registrano omicidi volontari (come nell'anno precedente) e non sono stati commessi tentati omicidi (2 nel 2001).

La criminalità diffusa si è manifestata, soprattutto, con furti in appartamento ed in locali commerciali, rapine, borseggi e scippi. Questa ha trovato fertile campo nell'esistenza di un gran numero di abitazioni ad uso stagionale, nell'elevata affluenza turistica durante la stagione estiva e nell'incremento, in tale periodo, della presenza di malavitosi dediti principalmente allo spaccio di sostanze stupefacenti ed alla commissione di reati contro il patrimonio.

Il fenomeno della prostituzione è risultato diffuso soprattutto lungo il litorale e viene controllato, prevalentemente, da malavitosi albanesi.

Operazioni di polizia più significative:

- 18/07/2002 - Massa Carrara - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 6 persone per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, trovate in possesso di 1.513 pasticche di ecstasy e 140 pastiglie anabolizzanti;
- 05/08/2002 - Massa Carrara - Militari della Guardia di Finanza hanno sequestrato kg 2 di eroina e un'auto e tratto in arresto una persona;

- 07/09/2002 - Marina di Massa (MS) - Militari dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito dell'operazione "Virus", hanno arrestato, per traffico internazionale e spaccio di stupefacenti, 2 pregiudicati trovati in possesso di kg. 19,340 di eroina;
- 18/12/2002 - Massa Carrara - Militari dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito dell'operazione "Pedo-One", hanno deferito all'a.g. 18 persone, responsabili di detenzione, divulgazione e commercializzazione di materiale informatico di contenuto pedo-pornografico tramite internet.

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Nel territorio provinciale non si sono verificati eventi riconducibili alla criminalità organizzata. Sono risultati, però, presenti pregiudicati che hanno mantenuto contatti con i sodalizi dei luoghi d'origine, in particolare:

- pugliesi, nell'area della bassa Lunigiana;
- calabresi (Jamonte e Rosmini), nella zona litoranea di Massa;
- campani, nel centro e nella periferia di Carrara.

Nella zona della Lunigiana è emersa la presenza di una consistente comunità di pregiudicati di origine brindisina dediti alla consumazione di rapine ed al traffico di droga, in contatto con esponenti della criminalità organizzata pugliese.

Operazioni di polizia più significative:

- 25/10/2002 - Massa Carrara - Personale della Polizia di Stato, nell'ambito delle attività investigative volte a contrastare i reati contro il patrimonio, ha tratto in arresto 5 soggetti, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di rapine in danno di Istituti di Credito ed Uffici Postali.

CRIMINALITÀ STRANIERA

La quasi totalità degli immigrati clandestini è risultata dedita alla commissione di reati contro il patrimonio.

I gruppi criminali di origine nordafricana, attivi inizialmente nel settore dello spaccio di hashish e nell'abusivismo commerciale

trafficano, oggi, anche nel settore dell'eroina e della cocaina, mentre le bande albanesi sono risultate dedite, prevalentemente, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed allo sfruttamento della prostituzione nella zona costiera.

Viene segnalata inoltre, in Marina di Carrara, una comunità di cittadini provenienti dalla Repubblica di Santo Domingo, attivi nel settore del traffico di cocaina.

Operazioni di polizia più significative:

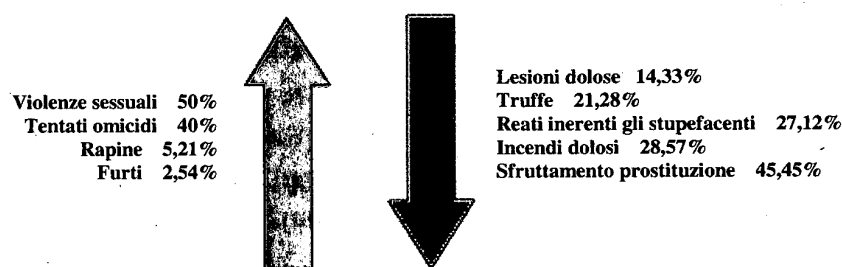
- 11/02/2002 - Massa - Personale della Polizia di Stato ha deferito alla locale A.G. 3 cittadini albanesi ritenuti responsabili del reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e sfruttamento della prostituzione in pregiudizio di giovani ragazze dell'est costrette al meretricio con violenze fisiche e minacce;
- 01/07/2002 - Massa Carrara - Militari dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito dell'operazione "Brazil", hanno arrestato 5 brasiliani per associazione per delinquere, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e dell'immigrazione clandestina;
- 12/09/2002 - Massa - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, un marocchino trovato in possesso, nel corso di perquisizioni domiciliari, di 22 kg di hashish;
- 17/10/2002 - Massa Carrara - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto un cittadino marocchino, di anni 51, trovato in possesso di 24 chilogrammi di hashish, occultati all'interno dell'autovettura su cui viaggiava.

Collegato con le Sale Operative delle Forze di polizia, è in funzione un sistema di video-allarme antirapina a protezione della attività economiche ritenute più a rischio.

PROVINCIA DI PISA**CRIMINALITÀ DIFFUSA**

Nel 2002 il totale generale dei delitti è stato caratterizzato da una lieve diminuzione rispetto al 2001 (-2,85%).

In particolare sono risultati:



Nel 2002 sono stati registrati 6 omicidi volontari (2 nel precedente anno). Sono state scoperte 10 associazioni a delinquere ex art. 416 c.p. (4 nel 2001) e segnalate 25 estorsioni (7 nel 2001).

Nel panorama delinquenziale pisano particolare attenzione meritano quelle espressioni delinquenziali ricollegabili alla presenza di nomadi, tossicodipendenti e cittadini extracomunitari, molti non in regola con le norme sul soggiorno, attivi nello spaccio di droga (maghrebini) e nello sfruttamento della prostituzione (albanesi).

Il consumo di sostanze stupefacenti rimane diffuso principalmente nel capoluogo e nelle aree della Valdera e del Valdarno inferiore ed appare in aumento tra i più giovani.

Il fenomeno delle estorsioni non sembra aver trovato terreno fertile in provincia di Pisa. I pochi casi denunciati sono risultati quasi sempre opera di singoli malviventi e comunque non sono emersi collegamenti con la criminalità organizzata.

Operazioni di polizia più significative:

- 20/02/2002 — Aeroporto di Pisa - Militari della Guardia di Finanza hanno tratto in arresto una persona trovata in possesso di kg 9,454 di cocaina;

- 24/02/2002 - Pisa, Padova, Rovigo, Verona, Mantova e Latina - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 10 persone per spaccio di sostanze stupefacenti e sfruttamento della prostituzione.
- 09/08/2002 - Pisa, Isola d'Elba (LI) e Lucca - Militari della Guardia di Finanza, a seguito di attività investigativa di contrasto al fenomeno dell'illecita detenzione di materiale archeologico, hanno eseguito 12 perquisizioni domiciliari, nel corso delle quali è stata rinvenuta una grande quantità di reperti archeologici. Nel corso dell'operazione sono state denunciate in stato di libertà 6 persone;
- 25/09/2002 - Pisa - Operazione "Staffetta" - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 10 persone responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

E' stata registrata la presenza di gruppi di soggetti criminali provenienti dalle regioni a rischio che si sono, spesso, saldati con elementi appartenenti alla criminalità locale, soprattutto nelle aree di Pisa, nel litorale di San Giuliano e Vecchiano, nella Valdera, nel Valdarno Inferiore e nell'alta Val di Cecina.

Da segnalare la presenza, nel Volterrano, di famiglie di pastori sardi che hanno mantenuto contatti con corregionali, implicati o sospettati di essere dediti a sequestri di persona a scopo di estorsione.

Operazioni di polizia più significative:

- 11/04/2002 - Pisa - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 26 persone responsabili di traffico di sostanze stupefacenti.

CRIMINALITÀ STRANIERA

Risultano presenti gruppi di albanesi attivi nello spaccio di stupefacenti, nel favoreggiamento e nello sfruttamento della prostituzione, gruppi di centroafricani dediti all'abusivismo commerciale ed, infine, nomadi che operano nel settore dei reati contro il patrimonio.

La prostituzione, presente soprattutto nel capoluogo e nei centri urbani della fascia costiera, ha riguardato ragazze provenienti dall'Est Europa e dall'Africa Centrale.

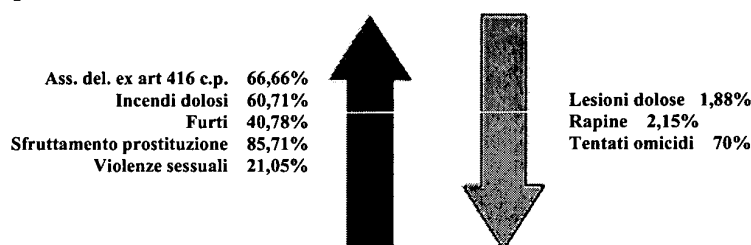
Operazioni di polizia più significative:

- 10/04/2002 - Pisa - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 5 cittadini albanesi responsabili di rapine commesse nella provincia.

PROVINCIA DI PISTOIA**CRIMINALITÀ DIFFUSA**

Nel 2002 il totale generale dei delitti (35.980 reati denunciati) è stato caratterizzato da un trend in notevole aumento rispetto al 2001 (7.543 delitti). Ha inciso in modo determinante su tale andamento il notevolissimo incremento registrato nel settore delle truffe (6.164 a fronte delle 115 del 2001), conseguito ad una vasta attività di indagine realizzata dall'Arma dei Carabinieri, e nel settore dei reati di non particolare allarme sociale, tra cui le frodi (sono stati segnalati all'a.g. 21.783 episodi a fronte dei 3.159 del 2001).

In particolare sono risultati:



Nel 2002 è stato registrato un solo omicidio volontario (come nell'anno precedente). I reati segnalati inerenti gli stupefacenti sono stati 2.464 (241 nel 2001). Sono state denunciate 44 estorsioni (14 nel 2001).

La criminalità diffusa nella provincia è stata caratterizzata, prevalentemente, da reati di aggressione al patrimonio, dallo spaccio di stupefacenti e, limitatamente a talune aree, da quelli connessi alla prostituzione su strada.

Il fenomeno della prostituzione ha continuato ad interessare, particolarmente, la zona orientale della provincia a ridosso del pratese e l'area di Montecatini Terme assumendo, in alcuni casi, dimensioni vistose. Essa è stata esercitata da straniere di colore, da giovani slave e da albanesi giunte clandestinamente in Italia e sfruttate da gruppi criminali di loro connazionali.

Quanto alle attività illecite connesse agli stupefacenti (lo spaccio è, per lo più, praticato da singoli pregiudicati, spesso di origine extracomunitaria) la provincia ed in particolare la zona di Valdinievole, appare interessata da un consistente traffico di droga anche in ragione della sua posizione a ridosso di una vasta area

metropolitana (Firenze), della contiguità con un importante asse viario (autostrada Firenze-Mare), ma anche per il rilevante afflusso di persone nel noto centro termale di Montecatini.

Nel settore, sono state numerose le operazioni di polizia volte a fronteggiare le fenomenologie illecite. Si segnalano:

- 19/09/2002 - Lamporecchio (PT) - Militari della Guardia di Finanza hanno sequestrato 36.933 cartucce per arma da fuoco detenute illegalmente ed hanno segnalato all'a.g. una persona;
- 05/11/2002 - Pistoia - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 7 cittadini italiani, autori di alcune rapine effettuate con armi nella provincia di Pistoia. Le perquisizioni presso le loro abitazioni hanno portato al rinvenimento e sequestro di un kalashnikov, una bomba a mano, gr. 510 di hashish e kg. 1.520 di marijuana;
- 01/12/2002 - Pistoia, Montecatini Terme (PT), Bologna e Castelgandolfo (RM) - Operazione "Veronica" - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 4 persone responsabili di detenzione, a fini di spaccio, di stupefacenti;
- 14/12/2002 - Pistoia - Militari dell'Arma dei Carabinieri, nell'ambito dell'operazione "Ripresa", hanno arrestato, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, un pregiudicato trovato in possesso di kg. 6 di cocaina, occultati nell'autovettura sulla quale viaggiava.

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La provincia è stata interessata dalla presenza qualificata di pregiudicati campani e calabresi.

I primi (clan Limelli, Vangone e Verde Putro), sono risultati aoperativi nelle attività di supporto logistico alla latitanza di esponenti di rilievo della Camorra.

Entrambi i gruppi hanno manifestato interessi nelle attività di controllo degli esercizi commerciali, soprattutto nella Valdinevole, sebbene con l'utilizzo di modelli meno aggressivi di quelli tradizionali.

Operazioni di polizia più significative:

- 06/06/2002 - Regione Toscana - Operazione "Trinacria" - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 9 persone responsabili di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti;
- 19/09/2002 - Pistoia - Operazione "Master" - Militari dell'Arma dei Carabinieri a conclusione di una indagine mirata a contrastare la divulgazione di immagini pornografiche via internet, hanno deferito 8.769 persone, responsabili di detenzione e divulgazione di materiale pornografico prodotto mediante lo sfruttamento sessuale di minori;
- 19/11/2002 - Regioni Toscana e Lombardia - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 5 pregiudicati, di cui 4 imprenditori, responsabili di associazione per delinquere finalizzata alle truffe e concorso in bancarotta fraudolenta.

CRIMINALITÀ STRANIERA

Anche in questa provincia è stata rilevata la presenza di gruppi criminali etnici, in particolare albanesi, slavi e nord-africani, che hanno operato sia isolatamente che in associazione. Essi sono risultati dediti, prevalentemente, alla commissione di furti in abitazione, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, allo sfruttamento della prostituzione ed al traffico di stupefacenti.

E' stata rilevata, inoltre, una progressiva evoluzione della criminalità albanese, che va sempre più organizzandosi al fine di conseguire il controllo, soprattutto nell'area di Montecatini Terme, del mercato della prostituzione e della droga. In questo quadro ha assunto particolare significato la diminuita presenza di soggetti criminali nord-africani che sarebbero stati, ormai, soppiantati dai delinquenti albanesi.

Operazioni di polizia più significative:

- 23/08/2002 - Pistoia - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 8 soggetti facenti parte di un sodalizio criminoso, composto da cittadini nord africani e italiani, dedito allo spaccio di sostanze stupefacenti nell'ambito del territorio della Valdinievole;